

Lauria in piazza contro i disservizi

Un corteo di protesta per chiedere «più efficienza» all'ufficio postale



Per cercare soluzioni è nato anche un Comitato. Da tempo sono stati sollecitati interventi ma senza risultato. Se non ci saranno soluzioni minacciate azioni di protesta più dure

Lauria - L'amministrazione comunale di Lauria e i suoi cittadini mobilitati contro i disservizi negli uffici postali. Le lunghe code agli sportelli, le interminabili attese per effettuare un versamento o pagare una bolletta hanno fatto perdere la pazienza e così popolo e governatori sono scesi in campo per manifestare il loro disappunto e chiedere un aumento di personale. Un corteo si è snodato dall'ufficio postale del rione inferiore ed è salito a quello del rione superiore per far sentire una voce forte all'ente poste. «Il disservizio che si sta creando ai nostri cittadini - ha spiegato il sindaco Marcello Pittella in prima fila nella protesta - è particolarmente grave. Lunghe attese, code interminabili, condizioni di lavoro da parte anche dei dipendenti dell'ente poste certamente non dignitose e non rispondenti alle normali abitudini di vita e di impegno lavorativo. Le poste conoscono questo problema». «E lo conoscono il problema gli addetti delle poste» dicono dal «comitato per il rispetto degli utenti» sodalizio costituitosi qualche mese fa proprio per lamentare i disservizi nelle poste e che ha varie volte scritto ai dirigenti della società per chiedere interventi ma senza successo. L'ultima missiva risale allo scorso 17 dicembre. Nella comunicazione il comitato annunciava la chiusura di un considerevole numero di conti-bancoposta (da agosto è chiuso lo sportello riservato ai titolari di tale conto) e varie forme di protesta. Ieri, al comitato si è unita la voce dell'intero consiglio co-

munale. «L'ente poste - ha spiegato il sindaco - conosce questo problema, sanno la realtà anche complessa di un territorio vasto come quello del nostro paese e della regione Basilicata, la direzione centrale non dà risposte in questo senso, rafforzando cioè l'organico così come previsto dai programmi dello stesso ente. Noi chiediamo con forza che ciò avvenga». Con la manifestazione di ieri si è cercato di far salire l'attenzione sui problemi e sui disagi ma se non ci saranno interventi i toni si alzeranno anche perché le poste sono sempre stati considerati uno dei servizi fondamentali per la società civile. Sul territorio di Lauria le strutture dell'ente poste sono 5, i disagi si avvertono un po' ovunque ma soprattutto nei due rioni urbani dove è concentrata la maggior parte di popolazione lauriota. «Il ma è più complessivo - conclude il primo cittadino - probabilmente si tratta di una organizzazione che va rivista e resa più funzionale. Serve più personale agli sportelli e per la consegna porta a porta. Non possiamo verificare come è successo nel passato che anche scadenze particolari vengano consegnati in ritardo e poi non possiamo assistere a file di ore per un pagamento».

Antonietta Zaccara



Sarà attivata una rete informatica in tutti i centri della Comunità montana

Lagonegrese, il progetto Antica Lucania per valorizzare il patrimonio ambientale

Lauria - Approvato dalla Regione Basilicata e finanziato dalla Comunità Europea il progetto «Antica Lucania». Programma di valorizzazione ambientale che complessivamente coinvolge 12 Comunità Montane, tra cui quella del lagonegrese, e 60 comuni della Basilicata. Nell'ambito dell'asse di intervento «servizi territoriali» della comunità montana del Lagonegrese sarà attivata una rete informatica fra i comuni di Lauria, Episcopia, Lagonegrese, Latronico, Rotonda, Nemoli, Rivello, Maratea Castelluccio Inferiore e Superiore, Castelsaraceno e Lagonegrese, che fanno capo al sopradetto ente.

Cinquecentomila euro l'importo del progetto presentato dal presidente della comunità Montana del lagonegrese Domenico Carlomagno e dal suo esecutivo per attivare un portale di servizi per il territorio finalizzati a favorire la conoscenza delle risorse presenti, patrimonio ambientale, naturalistico, storico culturale; sia da parte della popolazione locale, che in ambito extra regionale; promuovere i settori produttivi considerati strategici per lo sviluppo locale, ossia agricol-

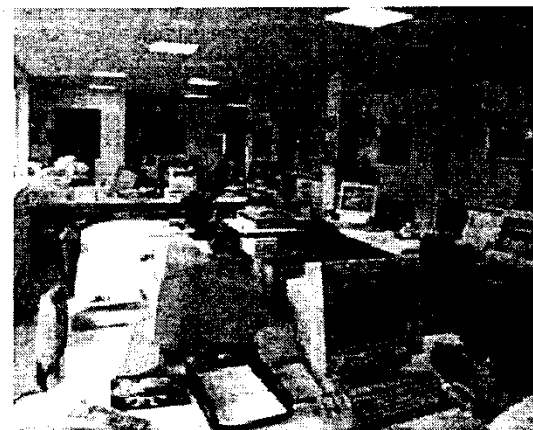
tura e artigianato, con particolare riferimento alle produzioni tipiche; promuovere la fruizione turistica del territorio, favorendo l'incontro tra domanda ed offerta; e migliorare la qualità di vita della popolazione locale, facilitando l'accesso ai servizi pubblici.

La delimitazione del territorio oggetto di intervento è stata effettuata sulla base di due criteri: una maggiore affinità del punto di vista ambientale, socio economico e culturale delle aree interessate; l'appartenenza delle comunità montane e dei comuni alla rete ecologica, in quanto localizzati in un'area protetta (parco, siti di interesse comunitario, riserva).

Il territorio della Comunità Montana del Lagonegrese si presenta molto ricco dal punto di vista ambientale esso è interessato dalle catene montuose del Pollino e del Sirino. Comprende 15 siti di interesse comunitario di cui 9 sono zone a protezione speciale.

Insomma dal punto di vista ambientale le ricchezze sono notevoli il portale le renderà note al mondo dei navigatori e speriamo appetibili agli amanti della natura.

(a.zac.)



Sono pronti 500mila euro

Lauria - Cinquecentomila sono gli euro destinati dalla Comunità Europea alla Comunità Montana del Lagonegrese per il progetto Antica Lucania. I fondi saranno così spesi: 71.400,00 euro per la ristrutturazione e l'allestimento della sede operativa, 191.600,00 per la creazione della rete informatica, 99.570,00 euro per il portale vero e proprio 31.000,00 euro per la realizzazione sie, 17.000,00 euro per la formazione, 21.500,00 per la promozione e 70.000,00 euro per progettazione e altro. Quali i benefici che tale investimento porterà all'area sud? Abbiamo chiesto al Presidente Domenico Carlomagno «oltre al lavoro, la messa in rete degli enti locali permetterà di lavorare insieme pur se distanti, diventa ogni giorno più necessaria l'unione fra i comuni per ottimizzare i servizi».

(a.zac.)